

Padova, 1° giugno 1904

Carissimo Sig. Professore

Godò con Lei e con Loro tutti delle migliori condizioni del piccolo ammalato ed auguro che la guarigione sia rapida e completa. Le buone notizie furono accolte con piacere da tutti in laboratorio e nell'orto.

Ora finalmente ho finito di elaborare le Valsaceae colla 412^a scheda (comprese le Xylariaceae) ed ho staminate attaccate le Ceratostomaceae che saranno, per quest'anno scolastico, le ultime.

Ho risposto al prof. Belli ed al prof. Pirotta: i pacchi dell'Erbario Notarigiano erano in perfettissimo ordine, ma purtroppo sembra - da una rapida occhiata che vi diedi - che gli esemplari italiani non siano moltissimi.

Ho portate le bozze della Sylloge in tipografia
e date le istruzioni relative.

Il G. Passerini mi scrive che l'Erbario di suo
padre fu acquistato dal Ministero dell' I. P. per
l'Istituto Botanico di Parma e che in casa non
si conserva nulla. Dunque, o il prof. Passerini
non ha conservati tutti gli esemplari autografici
o il prof. Bretta non li vuole mandare. Quindi
io sono costretto a lasciare le cose come stanno,
perchè credo sarebbe inutile riscrivere al prof.
Bretta.

Il prof. de Toni, in una cartolina ricevuta ieri,
mi prega di salutarla.

Le raccomando, già che ella trovasi costì,
di vedere se può trovare la Chyridaria Atlan-
thi, a proposito della quale frissi, giorni
sono, al Trotter.

Qui nulla di nuovo: ho combinato perchè mi

stampino presto gli estratti del mio lavoretto
sui funghi mangerecci ed ora incomincerò
l'altro per il Municipio e le Scuole che Ella troverà
pronto al suo ritorno.

Pregandola di ricordarmi alla gentile sua signo-
ra ed ai Brother - cui rimovo sinceri auguri -
cordalmente la saluto.

Suo ottig.^o ed affez.^o
Gz. Braversa

Il Béguinot si associa a me nei saluti ed
auguri.